

Coordinatore Progetto ON.TO

Medici per i Diritti Umani (MEDU) cerca un coordinatore nell'ambito del progetto "ON.TO. Stopping the torture of refugees from Sub-Saharan countries along the migratory route to Northern Africa". I principali obiettivi del progetto sono quelli di fornire assistenza medico-psicologica ai richiedenti asilo e rifugiati sopravvissuti a tortura o trattamenti inumani e degradanti di svolgere un'azione di informazione e advocacy sul tema.

Ruolo: COORDINATORE DEL PROGETTO

Luogo di lavoro: Ragusa, Sicilia (Centro Polifunzionale per migranti di Ragusa; Centri di accoglienza CAS e SAI CAS della provincia di Ragusa; Hotspots di Pozzallo e Cifali; carcere di Ragusa)

Data inizio rapporto: 1° novembre 2022 per 6 mesi, rinnovabile.

Condizioni: Full time

Scadenza della call: 30 settembre 2022

I candidati interessati possono presentare la propria candidatura inviando Curriculum Vitae e lettera di motivazione con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679) all'indirizzo email: co-hr@mediciperidirittiumani.org entro e non oltre il 30/09/2022, inserendo nell'oggetto COORDINATORE SICILIA.

(Contatteremo nell'arco di due settimane successive alla data indicata come termine soltanto le persone invitate a colloquio. Purtroppo, non sempre sarà possibile dare una risposta personale a tutti coloro che inviano la candidatura).

RESPONSABILITÀ E ATTIVITÀ PRINCIPALI

- È responsabile della corretta implementazione delle attività progettuali sul terreno e assicura un monitoraggio costante del conseguimento degli obiettivi stabiliti nel progetto
- Coadiuvare il coordinamento di sede di MEDU nell'elaborazione delle strategie e degli strumenti operativi del progetto
- È responsabile della gestione del team terreno (coordinatore, medico, psicologo, mediatore culturale, eventuali volontari) impiegato nel progetto: coordinamento, sicurezza e logistica
- È responsabile delle relazioni con le istituzioni e gli altri stakeholders locali nei singoli contesti di intervento

- È responsabile della gestione amministrativa e contabile del progetto sul terreno
- È responsabile dell'elaborazione della reportistica interna e dei report e dei rendiconti periodici per i finanziatori
- Coadiuvare il Desk Nazionale e nell'individuazione dei possibili finanziatori e nell'elaborazione delle proposte progettuali
- È responsabile, insieme al medico e allo psicologo, dell'aggiornamento costante dei database del progetto
- Coordina la raccolta e sistematizzazione dei dati e delle testimonianze
- Partecipa all'elaborazione di report pubblici e comunicati insieme alla responsabile Desk progetti Nazionali e al Coordinatore Generale
- Partecipa all'elaborazione delle strategie e dei prodotti di advocacy e sensibilizzazione, coordinandosi con il Desk progetti Nazionali e il Coordinatore Generale
- Coordina l'organizzazione dei training sull'identificazione, la presa in carico psico-sociale e la certificazione delle vittime di tortura
- Coadiuvare il coordinamento di sede nel rappresentare MEDU all'interno del progetto e davanti alle istituzioni e alla società civile

REQUISITI RICHIESTI

- Laurea in Scienze sociali ed economiche, Scienze politiche, Cooperazione allo sviluppo
- Minimo 2 anni di coordinamento di progetti umanitari
- Minimo 4 anni di esperienza lavorativa con organizzazioni umanitarie e/o di cooperazione
- Ottima conoscenza della lingua inglese
- Adesione ai principi dell'azione umanitaria
- Interesse alle questioni umanitarie e dei diritti umani
- Spirito d'iniziativa e flessibilità
- Capacità di lavoro autonomo e in team
- Capacità di adattamento e di lavoro in situazioni di stress
- Capacità di coordinamento e organizzazione
- Capacità di pianificazione e analisi di contesto
- Capacità di lavoro in un contesto multiculturale
- Patente B

ALTRI REQUISITI DESIDERATI

- Formazione post laurea in Diritti umani, Project management, Diritto dell'immigrazione, Salute pubblica
- Pregresse esperienze lavorative nel project management di organizzazioni non profit
- Pregresse esperienze lavorative con organizzazioni no-profit nel campo socio-sanitario
- Pregresse esperienze lavorative sul tema delle migrazioni forzate e dell'accesso alle cure
- Conoscenza della lingua francese